

Il Lions Club International

Il Lions Club International è la più grande associazione di servizio al mondo, con 1,35 milioni di soci in oltre 45.000 club in 206 paesi del mondo, che dedicano una parte del loro tempo libero a cause umanitarie. In base alle ultime statistiche si stima che ogni anno i Lions Club donino oltre 512 milioni di dollari e contribuiscano con 64 milioni di ore di volontariato in molti tipi di progetti comunitari, tra cui protezione dell'ambiente, distribuzione di cibo ai bisognosi ed aiuto agli anziani ed ai disabili.

I Lions, in estrema sintesi:

Aiutano le persone con problemi di vista.

Tramite la conduzione di screening della vista, la fornitura d'apparecchiature a ospedali e ambulatori, la distribuzione di medicinali e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle malattie della vista, i Lions sono impegnati nella loro missione di garantire la vista per tutti. Hanno infatti esteso il loro impegno a favore della vista tramite innumerevoli iniziative a livello locale ed attraverso il programma internazionale SightFirst, il cui obiettivo è eliminare la cecità.

Servono i giovani.

I progetti Lions spesso sostengono bambini e scuole locali con borse di studio, servizi ricreativi e mentori. A livello internazionale, i Lions hanno sviluppato diversi programmi, tra cui il concorso Un Poster per la Pace, il programma di campi e scambi giovanili e Lions Quest. Il Programma Leo, i giovani Lions, fornisce ai giovani di tutto il mondo un'opportunità di sviluppo personale tramite il volontariato. Si contano al momento circa 144.000 Leo e 5.700 Leo club, in oltre 140 paesi in tutto il mondo.

Assegnano sussidi.

Dal 1968, la Lions Clubs International Foundation (LCIF) ha assegnato sussidi per oltre 700 milioni USD a supporto dei progetti umanitari Lions nel mondo. LCIF è stata classificata nel 2007 come prima organizzazione non governativa in uno studio del Financial Times. Lavorando insieme, la fondazione ed i Lions portano soccorso alle comunità colpite da calamità naturali, fornendo generi di prima necessità come cibo, acqua, vestiti e medicinali, oltre a collaborare a programmi di ricostruzione a lungo termine.

Le Forze Armate

Le Forze Armate sono al servizio della Repubblica.

Questa è la formula utilizzata dalla legge per esprimere, nella forma più alta e profonda, il legame indissolubile che esiste tra le Forze Armate e l'Italia, le sue Istituzioni, il suo Popolo.

Esse sono al servizio della collettività e, al tempo stesso, ne sono diretta espressione, incarnandone i valori.

Con la loro presenza ed il loro quotidiano agire, adempiono al sacro dovere a cui la Costituzione chiama ogni cittadino: difendere la Patria. Fedeli a questo dettato, le Forze Armate adeguano costantemente la loro composizione, l'organizzazione e il modo di operare, in funzione delle prioritarie esigenze che scaturiscono dai compiti istituzionali che sono chiamate a svolgere.

L'Italia, con le sue Forze Armate, rimane un pilastro di stabilità nell'area euro-atlantica e nel bacino del Medi-terraneo, garantendo la continua sorveglianza e la difesa degli spazi sotto la propria sovranità e contribuendo alla sicurezza degli alleati, nel quadro dei trattati in vigore. Concorre, con un ruolo di primo piano, alla sicurezza internazionale, partecipando con i propri contingenti militari alle principali operazioni militari di stabilizzazione.

Ogni giorno, 9.000 militari italiani compiono il loro dovere nei diversi teatri di crisi, lontano dalla madrepatria, in condizioni quanto mai gravose e rischiose. Questo oneroso impegno si va ad aggiungere alle attività condotte in Patria, senza soluzione di continuità, per lo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati alla Difesa, alle quali si aggiungono interventi di particolare emergenza e necessità, come per esempio quelli in caso di calamità naturali, come in occasione del recente sisma in EmiliaRomagna, l'operazione "Strade Pulite" nella nota emergenza rifiuti in Campania, l'operazione "Strade Sicure" in concorso con le Forze dell'Ordine.



"WE SERVE"



*Festa delle Forze Armate
"Non lasceremo soli i nostri fucilieri"
Livorno 6 e 7 novembre 2012*

Direzione Marittima
Piazza della Sanità n. 1

Circolo Ufficiali MMI
Via S. Jacopo in Acquaviva, 111

PROGRAMMA

Martedì 6 novembre 2012

Direzione Marittima di Livorno

- ore 18.00 Ritrovo partecipanti all'ingresso Direzione Marittima (Porto Mediceo) e procedure per l'ingresso a cura L.C. Livorno Host.
- ore 18.30 Visita "Sala Operativa" 1° gruppo
- ore 19.00 Visita "Sala Operativa" 2° gruppo
- ore 19.45 **Presso "Yacht Club Livorno":**
Intervento Amm.io Ilarione DELL'ANNA (Direttore Direzione Marittima di Livorno) e question time
- ore 20.30 Conviviale presso Yacht Club Livorno



Chiunque avesse il desiderio d'esternare ai nostri fucilieri la propria solidarietà, scriva: inostrifucilieri@gmail.com

PROGRAMMA

Mercoledì 7 novembre 2012

Circolo Ufficiali Marina Militare

- ore 17.30 Amm.Div. Paolo PAGNOTTELLA
Presidente Associazione Nazionale Marinai d'Italia
"Scopi e finalità dell'A.N.M.I."
"Iniziativa intraprese dall'Associazione a sostegno dei due fucilieri di marina Massimiliano La Torre e Salvatore Girone"
- ore 18.30 Dott. Gaetano D'ALESIO
"Considerazioni sul sequestro della nave "Montecristo" ad opera di pirati somali"

Durante il dibattito sarà effettuato un collegamento con il Contrammiraglio Enrico Credendino al comando della Task Force 465 (Operazione Atlanta) attiva nell'Oceano Indiano e nel bacino somalo

- ore 19.15 Question time
- ore 19.30 Chiusura evento
- ore 20.00 Cena su invito



con la collaborazione di:

Capitanerie di porto - Guardia Costiera



Direzione Marittima di Livorno



Associazione Nazionale Marinai d'Italia

"Una volta marinaio... marinaio per sempre"

MARINA MILITARE ITALIANA



Circolo Ufficiali M.M. Ammiraglio Francesco MIMBELLI